

*Relazione di accompagnamento
al Piano Finanziario 2021
del Comune di Asiago*

Etra Spa

Area Servizio Ambientale Integrato

Giugno 2021

Sommario

1. PREMESSA	2
2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI	3
2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	4
3. I DATI RELATIVI ALLA GESTIONE	4
3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI	4
3.1.1. Modello gestionale e organizzativo	4
3.1.2. Spazzamento e pulizia del territorio.....	7
3.2. DATI DELLA QUALITÀ	8
3.2.1. Produzione di rifiuti e obiettivo di raccolta differenziata	8
3.2.2. Livello di qualità	9
3.2.3. Analisi merceologiche.....	9
3.2.4. Miglioramento della qualità del servizio e modifica del perimetro gestionale.....	9
3.3. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE	10
3.3.1. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.3.2. Dati di conto economico.....	10
3.3.3. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	14
3.3.4. Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio.....	15
3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale	15
3.3.6. Costi Operativi Incentivanti	17
4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....	18
5. ELENCO ALLEGATI.....	18

1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche il relazione agli investimenti programmati.

Nel corso del 2020 il quadro normativo previsto da ARERA si è completato con le Delibere n. 158/R/RIF del

5/05/2020 e n. 238/R/RIF del 23/06/2020 che hanno introdotto ulteriori elementi correttivi nel calcolo dell'MTR, in relazione alle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nello specifico la delibera n. 158 definisce un meccanismo obbligatorio minimo di riduzione del prelievo (riduzione della quota variabile) sui rifiuti alle utenze soggette ai periodi di chiusura nel periodo dell'emergenza sanitaria. La delibera n. 258 consente di inserire le variazioni di costo derivanti dalla gestione dell'emergenza nel calcolo dell'MTR, compresa la possibilità di ripartire tali riduzioni sugli anni successivi.

Con la determinazione n. 493/R/RIF del 24/11/2020 ARERA conferma anche per l'anno 2021 le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il Metodo Tariffario, aggiornando gli adeguamenti monetari quali tasso di inflazione e deflatore per il calcolo delle immobilizzazioni.

2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI

Di seguito i dati al 31/12/2020 di inquadramento territoriale e demografico del comune di Asiago.

abitanti	altitudine media	superficie	densità	utenze	domestiche	residenti	non residenti	non domestiche
n	m	kmq	ab/kmq	n	%	%	%	%
6.390	1001 s.l.m.	163	40	8.037	90	38	62	10

Il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di gestione tariffaria è stato affidato a partire dal 2006 a Etra Spa, società ad intero capitale pubblico della quale il comune di Asiago è socio.

In particolare Etra Spa gestisce il servizio tramite strutture multiutenza (isole con campane e press-container), i servizi dedicati alle utenze commerciali e alle isole condominiali, il servizio domiciliare a utenze domestiche con particolari esigenze (utenze in manovra sociale), i servizi su richiesta, i servizi di spazzamento del territorio. I cittadini del comune di Asiago possono inoltre conferire al centro di raccolta intercomunale in via Waister (in loc. Canove di Roana), muniti di tessera.

Le caratteristiche morfologiche del territorio e la vocazione turistica dettano modalità di raccolta differenti per rispondere a una presenza di utenze conferenti non omogenea sia tra zone diverse dello stesso comune (zona centrale e periferica) che in diversi periodi dell'anno (intensificazione del servizio nel periodo turistico).

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* allegata sono descritti i servizi erogati nel comune di Asiago indicando nello specifico le attività svolte, le modalità, le frequenze e la ditta esecutrice.

Si precisa che l'attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

2.2. Altre informazioni rilevanti

Etra Spa dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Etra Spa dichiara di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3. I DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Modello gestionale e organizzativo

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani attualmente attivo nel comune di Asiago prevede due diverse modalità di conferimento a seconda della densità abitativa del territorio.

Nella **zona centrale**, caratterizzata da una maggiore densità abitativa e presenza di attività commerciali, sono presenti attrezzature multiutenza (6 press container per il secco residuo, di cui 3 interrati) e contenitori stradali (campane e cassonetti) per i rifiuti riciclabili in base alle esigenze riscontrate dalla popolazione. In queste aree sono state realizzate apposite mascherature da parte dell'amministrazione comunale. Le utenze non domestiche caratterizzate da una produzione di rifiuti non ordinaria possono richiedere la raccolta domiciliare.

I punti multiutenza attualmente in funzione sono più di settanta dislocati in tutto il territorio comunale, ciascuno dotato di attrezzature di diversa tipologia e numerosità in base alle esigenze dell'area da servire. I principali punti di raccolta della zona centrale sono i seguenti, dotati ciascuno di un press-container per il secco residuo:

UBICAZIONE ISOLA	N. PRESS CONTAINER SECCO RESIDUO	N. CARRELLATI UMIDO	N. CAMPANE CARTA	N. CASSONETTI PLASTICA	N. CAMPANE VETRO
via Brigata Sassari (parcheggio)	1	1	2	3	1
via Garibaldi (parcheggio stadio del ghiaccio)	1	3	2	3	1
via Cairolì (vicino museo)	1	1	2	2	1
via Scajaro (vicino ufficio postale)	1	7	2	3	2
parcheggio Scuola Elementare (Viale della Vittoria)	1	1	1	2	1
parcheggio via Battisti	1	2	2	2	2

In generale il conferimento avviene nelle seguenti modalità a seconda delle attrezzature presenti.

- **RIFIUTO SECCO:**
 - conferimento con tessera identificativa in press-container ad accesso controllato, per utenze domestiche e utenze non domestiche con produzione di rifiuto analoga a un'utenza domestica;
 - raccolta domiciliare in carrellati e dotazione di contenitori di maggiore volumetria per utenze non domestiche richiedenti (servizi aggiuntivi).
 - raccolta domiciliare in carrellati per utenze domestiche con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti con particolari esigenze (manovra sociale)
- **RIFIUTO CARTA, PLASTICA, VETRO:**
 - conferimento in contenitori stradali (campane per carta e vetro e cassonetti per la plastica), per utenze domestiche e utenze non domestiche con produzione di rifiuto analoga a un'utenza domestica;
 - raccolta domiciliare in carrellati e dotazione di contenitori di maggiore volumetria per utenze non domestiche richiedenti (servizi aggiuntivi).
- **RIFIUTO UMIDO:**
 - conferimento con chiave in carrellati stradali da 240 lt dotati di chiusura, per utenze domestiche e utenze non domestiche con produzione di rifiuto analoga a un'utenza domestica;
 - raccolta domiciliare e dotazione di contenitori di maggiore volumetria per utenze non

domestiche richiedenti (servizi aggiuntivi).

Nelle **zone periferiche** sono presenti invece delle isole ecologiche con cassonetti per il secco residuo (ogni 25-30 utenze residenti circa), ulteriori contenitori per i rifiuti riciclabili (campane per vetro e carta e cassonetti per la plastica) e carrellati per il rifiuto umido organico. Per le isole più sensibili in termini di decoro urbanistico, sono state realizzate idonee mascherature da parte dell'amministrazione comunale.

A partire da febbraio 2021, come concordato con l'amministrazione comunale, i contenitori per la raccolta del secco residuo da 1100 lt, posizionati nelle zone periferiche non servite da press-contaniner, saranno sostituiti e ottimizzati nel numero con cassonetti cosiddetti "monoperatore" (capacità 3200 lt) ad apertura controllata, mediante tessera identificativa già in possesso delle utenze. Tali contenitori oltre ad essere migliorativi per il servizio di raccolta permettono inoltre di identificare i soggetti conferenti e la quantità di rifiuti prodotta, in linea con l'applicazione della tariffa corrispettiva.

Utenze condominiali

Le utenze residenti in condominio possono dotarsi di contenitori personali o adottare contenitori condominiali multiutenza; possono richiedere inoltre frequenze di raccolta maggiorata, a pagamento, secondo quanto definito dall'allegato tariffario F.

Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche caratterizzate da una produzione di rifiuto non ordinaria possono richiedere contenitori di volumetria maggiore secondo le proprie esigenze contattando lo sportello dedicato alle aziende. Il servizio di raccolta porta a porta in carrellati per il VETRO è erogato gratuitamente mentre i servizi nei soli cassonetti per SECCO e PLASTICA, in campane per CARTA e VETRO o in carrellati per l'UMIDO, sono erogati a pagamento e i corrispettivi sono definiti all'interno dell'allegato tariffario G.

Per la carta è attivo un servizio gratuito di raccolta porta a porta per le zone centrali con esposizione del rifiuto sfuso (no roller) con frequenza di raccolta settimanale.

Per quanto riguarda la frazione secco residuo, qualora il prodotto $kd \times sup$ (mq) dell'utenza richiedente il servizio risulti superiore a 7.500 kg all'anno, sarà attivato un servizio dedicato porta a porta (con frequenza massima tri-settimanale in alta stagione e bi-settimanale in bassa stagione per un n° complessivo di passaggi non superiore a 120 annui) con consegna di un cassonetto da 1.100 lt ogni multiplo di 7.500 kg, compreso nella quota variabile dell'utenza. Se il livello produttivo non viene raggiunto ($kd \times sup < 7.500$ kg), il servizio a domicilio (con frequenza di raccolta settimanale) prevede un addebito aggiuntivo in bolletta, definito all'interno dell'allegato tariffario G.

Servizi su richiesta

Su specifica richiesta dell'utente possono essere erogati servizi di raccolta domiciliare, a pagamento, per ingombranti e inerti secondo le modalità descritte nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana*.

Dal 2020, per il servizio di ritiro a domicilio di ingombranti (beni durevoli, legno, RAEE, ..) per ogni prenotazione è possibile l'asporto fino a un massimo di 5 pezzi, nel limite di 2 mc complessivi. Per quantità superiori è necessario effettuare una nuova prenotazione o richiedere apposito preventivo. Le utenze domestiche in alternativa possono conferire a centro di raccolta, nei limiti indicati.

Da marzo 2021 a seguito della riclassificazione dei rifiuti prevista dal D.Lgs 116/2020 le utenze non domestiche per la raccolta dei toner dovranno rivolgersi a ditte che eseguono questa tipologia di servizio nel mercato libero, essendo ora classificato come rifiuto speciale.

Tutti i servizi su richiesta seguono i corrispettivi contenuti all'interno dell'allegato tariffario D.

Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta intercomunale in via Waister in località Canove di Roana è un'area attrezzata dove i cittadini del comune di Asiago, Gallio e Roana, muniti di tessera ecocard, possono conferire i rifiuti che non possono essere raccolti con i normali turni del servizio porta a porta. Nella *Scheda Centro di Raccolta* allegata sono definiti i dettagli tecnici riguardanti modalità, orari e rifiuti conferibili.

Dal 2020 per le frazioni di ingombranti, verde e ramaglie, pneumatici sono stati introdotti dei limiti sia di conferimento giornaliero (legati alla capacità ricettiva della struttura) che di conferimento annuo, oltre al quale si applicano i corrispettivi dell'allegato tariffario D.

3.1.2. Spazzamento e pulizia del territorio

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta di un aspetto legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e dall'amministrazione comunale in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Gli interventi di spazzamento vengono eseguiti con idonea spazzatrice meccanica aspirante e, ove necessario, viene utilizzato un operatore a terra dotato di aspiratore. Il servizio di pulizia inoltre si completa con il servizio con aspiratore elettrico (glutton) utilizzato nelle vie centrali e limitrofe secondo programma concordato con l'amministrazione comunale. Al servizio di pulizia di strade e piazze è connessa la raccolta dei rifiuti abbandonati, compresi i rifiuti pericolosi, lo svuotamento dei cestini, la pulizia dell'area post mercato settimanale e gli interventi richiesti in occasione di sagre e manifestazioni varie. Dato il modello

organizzativo sono previsti lavaggi dei contenitori e la manutenzione ordinaria delle strutture multiutenza.

Il territorio è distinto in varie zone con strade e aree spazzate con frequenza ed esigenza definita da programma concordato; si rimanda alla *Scheda Servizio di Spazzamento* per i dettagli delle zone servite.

Su richiesta dell'amministrazione comunale da settembre-ottobre 2020 il servizio di pulizia del territorio comprenderà, con frequenza mensile, anche la pulizia con operatore a terra dei gradini del duomo e del perimetro del comune.

3.2. Dati della qualità

3.2.1. Produzione di rifiuti e obiettivo di raccolta differenziata

Nelle *Schede Dati Storici di Produzione Rifiuti* sono presenti i dati relativi alla produzione dei rifiuti complessiva per anno e per abitante. Partendo dai valori della produzione espressa in tonnellate e riclassificando i materiali per macrocategorie si ottiene l'andamento storico di produzione del comune di Asiago e l'indicatore kg/abitante per anno.

Nel 2020 si registra un valore di produzione complessiva dei rifiuti di poco inferiore rispetto al 2019 ma in linea con il trend degli ultimi anni. Per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata nelle schede allegate sono indicati i valori di % RD raggiunti nel 2020 (fonte Etra Spa, ancora da confermare dagli enti competenti) calcolati con entrambi i metodi utilizzati:

- da ISPRA secondo metodologia prevista dal DM 26 maggio 2016, dove il calcolo include una quota pro-capite di rifiuti inerti di origine domestica e di compostaggio, al netto degli scarti;
- da ARPAV secondo la normativa regionale prevista dal DGRV 288/2014, che conteggia al netto degli scarti i rifiuti con la presenza più significativa di frazioni estranee.

In relazione all'obiettivo del 76% del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali fissato per il 2020 la percentuale raggiunta nel corso del 2020 si dimostra ancora piuttosto lontana rispetto all'obiettivo fissato, sicuramente influenzata dalla produzione anomala di secco residuo legato ai rifiuti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Nel corso del 2021 si auspica di ottenere un avanzamento grazie alla continua campagna di sensibilizzazione dei cittadini e al miglioramento del sistema gestionale in essere. L'introduzione della tariffa avente natura di corrispettivo, ovvero commisurata alla reale produzione di rifiuti, attraverso il conteggio dei conferimenti del secco residuo nell'arco dell'anno, potrebbe rivelarsi uno strumento efficace per aumentare il livello di differenziazione, limitare la quantità di secco residuo e di conseguenza contenere i costi di smaltimento che tale frazione determina.

3.2.2. Livello di qualità

Nel corso del 2020, come già fatto per l'anno 2019, è stato condotto un sondaggio da parte di una società esterna che ha selezionato un campione di utenti per testare la soddisfazione dei clienti in merito ai servizi offerti da Etra Spa. Ad oggi i risultati non sono ancora disponibili, pertanto si confermano i livelli di qualità raggiunti nel corso del 2019 e descritti nella documentazione del piano finanziario 2020.

3.2.3. Analisi merceologiche

Etra Spa effettua sistematicamente ogni anno e con programma calendarizzato le analisi merceologiche sui rifiuti raccolti con il sistema porta a porta, per valutarne la qualità in termini di percentuali di impurezza del materiale, ovvero di presenza delle frazioni estranee al rifiuto stesso.

Dai dati che emergono derivano i contributi riconosciuti da ciascun consorzio di filiera.

Le analisi avvengono su campioni di rifiuti conferiti secondo i bacini di provenienza agli impianti di destino:

- ✓ CARTA: piattaforma di Campodarsego e Bassano del Grappa
- ✓ VETRO: piattaforma di Campodarsego e Bassano del Grappa
- ✓ PLASTICA: piattaforma di San Giorgio delle Pertiche e Bassano del Grappa
- ✓ UMIDO: impianti di trattamento di Camposampiero e Bassano del Grappa.

Di seguito si riportano le medie delle analisi del grado di impurezza condotte nel corso del 2019 per ciascun rifiuto:

- ✓ CARTA: circa 0,45% di materiale estraneo
- ✓ VETRO: circa 0,95% di materiale estraneo
- ✓ PLASTICA: circa 16% di materiale estraneo
- ✓ UMIDO: circa 1,6% di materiale non compostabile.

Per garantire gli standard di raccolta differenziata Etra Spa continua a promuovere campagne di sensibilizzazione degli utenti per una sempre maggiore e corretta differenziazione dei rifiuti.

3.2.4. Miglioramento della qualità del servizio e modifica del perimetro gestionale

Anche per l'anno 2021 le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più il limite alla variazione annuale che tiene conto:

- del tasso di inflazione programmata
- del miglioramento della produttività
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti
- delle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

In merito alla qualità del servizio Etra Spa a fine 2020 ha intrapreso un importante percorso di innovazione, semplificazione e digitalizzazione in azienda per andare incontro all'obsolescenza tecnologica

dei sistemi informativi in uso. Tale investimento riguarda tutte le aree aziendali (divisioni idrico, ambiente e organi di staff) e porterà a tutti i comuni soci, tra i quali il anche al Comune di Asiago, un importante beneficio in termini di efficacia ed efficienza nella gestione dei dati.

Attraverso la revisione dei processi aziendali e adottando un sistema integrato degli stessi Etra Spa vuole raggiungere importanti obiettivi di efficienza interna:

- riduzione delle attività operative a favore di attività a maggior valore aggiunto;
- riduzione del costo del servizio a favore di minori costi di gestione interni;
- maggiore trasparenza e fruibilità interna delle informazioni.

Per tutti i Comuni soci tali obiettivi si traducono in:

- aumento della qualità del servizio al cliente
- riduzione delle tariffe applicate
- condivisione di piattaforme e tecnologie per favorire una fruibilità “smart” del servizio.

3.3. Dati per la determinazione delle entrate

3.3.1. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Etra Spa sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019.

3.3.2. Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle “attività” evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 1 Riconciliazione del conto economico con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.885.516,84	0,00	80.245.936,17	147.131.453,00	0,00	0,00	147.131.453,00
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-624.796,00	-624.796,00	0,00	0,00	-624.796,00
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	11.984.939,00	11.984.939,00	0,00	0,00	11.984.939,00
5)	Altri ricavi e proventi	729.157,27	1.189.674,49	11.207.682,23	13.126.514,00	0,00	0,00	13.126.514,00
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.614.674,11	1.189.674,49	102.813.761,40	171.618.110,00	0,00	0,00	171.618.110,00
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100.390,03	572.091,86	7.984.638,10	11.657.120,00	0,00	0,00	11.657.120,00
7)	Per servizi	24.275.153,69	6.791.661,66	37.981.665,63	69.048.480,98	0,00	0,00	69.048.480,98
8)	Per godimento di beni di terzi	1.853.543,77	513.291,89	1.528.233,34	3.895.069,00	0,00	0,00	3.895.069,00
9)	Per il personale	13.132.772,28	10.369.712,77	21.686.319,95	45.188.805,00	0,00	0,00	45.188.805,00
10)	Ammortamenti e svalutazioni					24.995.940,23	974.833,77	25.970.774,00
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	-439.935,00	0,00	-439.935,00
12)	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	1.048.244,00	0,00	0,00	1.048.244,00
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	1.048.244,00	0,00	0,00	1.048.244,00
13)	Altri accantonamenti	0,00	974.833,73	4.628.095,00	5.602.928,73	0,00	-974.833,77	4.628.094,96
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui per crediti	0,00	974.833,73	0,00	974.833,73	0,00	-974.833,77	-0,04
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	4.628.095,00	4.628.095,00	0,00	0,00	4.628.095,00
14)	Oneri diversi di gestione	365.502,06	738.700,06	2.885.941,87	3.990.143,99	0,00	0,00	3.990.143,99
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	42.727.361,83	19.960.291,98	77.743.137,90	140.430.791,70	24.556.005,23	0,00	164.986.796,93
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	24.887.312,28	-18.770.617,49	25.070.623,50	31.187.318,30	-24.556.005,23	0,00	6.631.313,07
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					113.779,28	0,00	113.779,28
16)	Altri proventi finanziari					630.359,09	0,00	630.359,09
17)	Interessi e altri oneri finanziari					998.452,64	0,00	998.452,64
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-254.314,27	0,00	-254.314,27
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0,00	0,00	0,00
19)	Svalutazioni					8.871,00	0,00	8.871,00
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					-8.871,00	0,00	-8.871,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-24.819.190,50	0,00	6.368.127,80
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					1.672.780,64	0,00	1.672.780,64
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-26.491.971,14	0,00	4.695.347,16

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione.

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;

Nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2019 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 2 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2019 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONE	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE									
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.885.516,84	0,00	80.245.936,17	147.131.453,00	0,00	0,00	147.131.453,00	147.131.453	-0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-624.796,00	-624.796,00	0,00	0,00	-624.796,00	-624.796	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	11.984.939,00	11.984.939,00	0,00	0,00	11.984.939,00	11.984.939	0
5)	Altri ricavi e proventi	729.157,27	1.189.674,49	11.207.682,23	13.126.514,00	0,00	0,00	13.126.514,00	13.126.514	-0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.614.674,11	1.189.674,49	102.813.761,40	171.618.110,00	0,00	0,00	171.618.110,00	171.618.111	1
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE									
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100.390,03	572.091,86	7.984.638,10	11.657.120,00	0,00	0,00	11.657.120,00	11.657.120	0
7)	Per servizi	24.275.153,69	6.791.661,66	37.981.665,63	69.048.480,98	0,00	0,00	69.048.480,98	69.048.481	0
8)	Per godimento di beni di terzi	1.853.543,77	513.291,89	1.528.233,24	3.895.069,00	0,00	0,00	3.895.069,00	3.895.069	-0
9)	Per il personale	13.132.772,28	10.369.712,77	21.686.319,95	45.188.805,00	0,00	0,00	45.188.805,00	45.188.805	-0
10)	Ammortamenti e svalutazioni					24.995.940,23	974.833,77	25.970.774,00	25.970.774	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	-439.935,00	0,00	-439.935,00	-439.935	0
12)	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	1.048.244,00	0,00	0,00	1.048.244,00	1.048.244	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	1.048.244,00	1.048.244,00	0,00	0,00	1.048.244,00		
13)	Altri accantonamenti	0,00	974.833,73	4.628.095,00	5.602.928,73	0,00	-974.833,77	4.628.094,96	4.628.095	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	- di cui per crediti	0,00	974.833,73	0,00	974.833,73	0,00	-974.833,77	-0,04		
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	4.628.095,00	4.628.095,00	0,00	0,00	4.628.095,00		
14)	Oneri diversi di gestione	365.502,06	738.700,06	2.885.941,87	3.990.143,99	0,00	0,00	3.990.143,99	3.990.144	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	42.727.361,83	19.960.291,98	77.743.137,90	140.430.791,70	24.556.005,23	0,00	164.986.796,93	164.986.797	0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	24.887.312,28	-18.770.617,49	25.070.623,50	31.187.318,30	-24.556.005,23	0,00	6.631.313,07	6.631.314	1

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio del Gestore sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020, evidenziando la specifica componente tariffaria rettificata.

Tabella 3 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020

TIPOLOGIA ENTRATE	Componente rettificata	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali		6.6015,06 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione		0 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie		0 €
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente, come dettagliate nel seguito:		0 €

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

- le spese di rappresentanza.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Approvvigionamenti e acquisti	Importo degli ordini di acquisto registrato a consuntivo da ciascun servizio
Trasporti e autoparco	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio
Logistica e magazzini	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascun servizio
Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio
Servizi informatici e servizi di telecomunicazione	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio
Ricerca e sviluppo e Servizi di ingegneria e di costruzione	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti registrati da ciascun servizio
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero medio di addetti per ciascun servizio
Gestione utenze	Numero di utenze di ciascun servizio
Verifica e controllo	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio
Manutenzione e servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera di manutenzione su ciascun servizio

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 5 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ECOCENTRI INTERCOMUNALI		N. ABITANTI DEI COMUNI AFFERENTI AL SINGOLO ECOCENTRO INTERCOMUNALE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI DEL SERVIZIO AMBIENTALE		Q.TA RIFIUTI IN INGRESSO AD OGNI IMPIANTO SUDDIVISO PER CIASCUN COMUNE

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
INTEGRATO E RELATIVI COSTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI		
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEI MEZZI DI RACCOLTA DI PROPRIETA' (es. carburante, manutenzioni, noleggio, ecc.)		N. DI ORE DI UTILIZZO DI OGNI TIPOLOGIA DI MEZZO DI RACCOLTA IN CIASCUN COMUNE
COSTI DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO		NUMERO DEGLI UTENTI DI CIASCUN COMUNE IN TARIFFA
COSTI GENERALI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E COSTI DI STRUTTURA		Q.TA DI RIFIUTI PRODOTTI DA CIASCUN COMUNE

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 6 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{al} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 7 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{al}

Tipologia di costo	Importo
CONTRIBUTO DISAGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI BASSANO D/G	1.004,95
CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO ARERA	421,12

3.3.3. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/rif.

Tabella 8 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavo per vendita materiale su libero mercato	9.181,38
AR	Ricavo per vendita energia elettrica e cessione GRIN	4.690,76
ARconai	Ricavo per cessione materiale a consorzi di filiera	92.598,71

3.3.4. Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 9 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONE	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.579.952,44	0,00	77.623.812,56	142.203.765,00	0,00	0,00	142.203.765,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-1.121.381,00	-1.121.381,00	0,00	0,00	-1.121.381,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	13.971.168,00	13.971.168,00	0,00	0,00	13.971.168,00
5) Altri ricavi e proventi	756.065,53	987.046,18	15.238.509,29	16.981.621,00	0,00	0,00	16.981.621,00
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	65.336.017,96	987.046,18	105.712.108,85	172.035.173,00	0,00	0,00	172.035.173,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.081.224,81	338.412,37	7.167.975,82	10.587.613,00	0,00	0,00	10.587.613,00
7) Per servizi	24.515.357,77	6.057.028,38	38.086.929,86	68.659.316,00	0,00	0,00	68.659.316,00
8) Per godimento di beni di terzi	756.658,66	422.185,46	1.591.000,87	2.769.845,00	0,00	0,00	2.769.845,00
9) Per il personale	10.650.637,89	9.460.055,73	21.264.931,38	41.375.625,00	0,00	0,00	41.375.625,00
10) Ammortamenti e svalutazioni					35.547.458,94	912.018,06	36.459.477,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00	0,00	-62.338,00	0,00	-62.338,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	528.159,00	528.159,00	0,00	0,00	528.159,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	528.159,00	528.159,00	0,00	0,00	528.159,00
13) Altri accantonamenti	0,00	1.006.714,81	411.314,31	1.418.029,12	0,00	-912.018,06	506.011,06
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	0,00	912.018,12	0,00	912.018,12	0,00	-912.018,06	0,06
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui altri accantonamenti	0,00	94.696,69	411.314,31	506.011,00	0,00	0,00	506.011,00
14) Oneri diversi di gestione	31.538,74	837.904,21	4.410.817,06	5.280.260,01	0,00	0,00	5.280.260,01
14 bis) Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	39.035.417,88	18.122.300,97	73.461.128,30	130.618.847,14	35.485.120,94	0,00	166.103.968,08
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	26.300.600,09	-17.135.254,78	32.250.980,55	41.416.325,86	-35.485.120,94	0,00	5.931.204,92
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni					98.000,00	0,00	98.000,00
16) Altri proventi finanziari					948.792,73	0,00	948.792,73
17) Interessi e altri oneri finanziari					1.210.401,47	0,00	1.210.401,47
17-bis) Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-163.608,74	0,00	-163.608,74
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni					0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni					116.844,00	0,00	116.844,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					-116.844,00	0,00	-116.844,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-35.765.573,68	0,00	5.650.752,18
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					-1.959.241,50	0,00	-1.959.241,50
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-33.806.332,18	0,00	7.609.993,68

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2018 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
 - ◆ l'anno di entrata in esercizio del cespite;
 - ◆ il costo storico, come sopra definito;
 - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2017,
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
 - ◆ l'anno di incasso;
 - ◆ il valore del contributo;
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017.

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 e 2019 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del conguaglio 2019:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 10 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo
IMN_{2020}	524.412
Di cui IMN_{2020} (IP 2018)	71.399
Di cui IMN_{2020} (IP < 2018)	453.013
AMM_{2020}	105.678
LIC_{2020} (1° anno)	20.542

Componente	Importo
LIC ₂₀₂₀ (2° anno)	303
LIC ₂₀₂₀ (3° anno)	10
LIC ₂₀₂₀ (4° anno)	139

Tabella 11 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN ₂₀₁₈	731.169
AMM ₂₀₁₈	166.652
LIC ₂₀₁₈ (1° anno)	17.198
LIC ₂₀₁₈ (2° anno)	1.822
LIC ₂₀₁₈ (3° anno)	83
LIC ₂₀₁₈ (4° anno)	53

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2018 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 12 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	59,6%	0%	40,4%
Fabbricati	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	59,6%	0%	40,4%
Sistemi informativi	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio	42,2%	0%	57,8%
Laboratorio	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio	4,3%	0%	95,7%
Autoveicoli	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio	10,5%	0%	89,5%

3.3.6. Costi Operativi Incentivanti

Viste le modifiche di servizio introdotte a partire da febbraio 2021 e prima descritte, viene valutato in ottica previsionale un minor costo complessivo di € 125.000, dovuto alla sostituzione (e ottimizzazione nel numero) dei cassonetti stradali per la raccolta del secco residuo con contenitori cosiddetti "monoperatore" della capacità di 2400 lt) ad apertura controllata.

Si precisa che la versione dell'Appendice 1 inviata con aggiornamento di giugno 2021 azzerà la rata annuale RCNDTV, quale costo relativo al recupero del 25% della quota variabile 2020 delle utenze soggette a chiusura forzata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (delibera ARERA n.158/2020), in quanto coperta con specifici contributi comunali.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5. ELENCO ALLEGATI

- 1) *Scheda Servizi di Igiene Urbana*
- 2) *Scheda Centro di Raccolta*
- 3) *Scheda Impianti di Destinazione*
- 4) *Scheda Dati Storici di Produzione Rifiuti*
- 5) *Scheda Dati Storici di Produzione Rifiuti per abitante*
- 6) *Scheda Andamento Raccolta Differenziata*
- 7) *Scheda Servizio di Spazzamento*